

II Collegio Sindacale

VERBALE N. 13/2017

Il giorno dodici del mese di settembre dell'anno 2017 alle ore 11,25 presso la sede dell'Amat, in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, si è riunito il Collegio Sindacale della "AMAT – Azienda per la mobilità nell'area di Taranto S.p.A.", nelle persone di:

il dott. Raffaele Amodio, presidente;

il dott. Luciano Latartara, componente;

la dott.ssa Paola Fischetti, componente.

Il presidente accerta la partecipazione di tutti i Sindaci e dichiara valida la seduta.

Si passa quindi all'esame degli argomenti sottoposti al presente Collegio dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo presenti alla seduta odierna, rientranti nell'ordinaria amministrazione così come disposto dall'art. 2386, comma 5° c.c.,

- 1. Approvazione offerta da presentare al Comune di Taranto, ai sensi di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, per il riaffidamento novennale del servizio di TPL automobilistico e marittimo in ambito urbano.**

Allegato: Bozza di offerta

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

Come è noto l'AMAT è affidataria diretta con la formula dell' "*in house providing*" dei servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, tanto esercitati con modalità automobilistica, quanto con modalità marittima.

I relativi contratti di servizio, stipulati rispettivamente nel 2004 e nel 2007 e successivamente prorogati, andranno a scadere entrambi il prossimo 30/06/2018.

Il Collegio Sindacale

La materia delle procedure di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ha visto negli ultimi succedersi, come è noto, numerosi interventi legislativi, di volta in volta riformati a seguito di celebrazione di referendum popolari o di sentenze della Consulta.

Il quadro attuale prevede una legislazione comunitaria che consente, oltre alle tradizionali modalità costituite dalla procedura di gara per l'affidamento del servizio e del partenariato pubblico-privato, l'affidamento diretto con la formula dell' *"in house providing"*, in presenza dei specifici e stringenti requisiti.

La normativa regionale ammette anch'essa, nella L.R. n. 18 del 31 ottobre 2002 (*"Testo Unico sulla disciplina del Trasporto Pubblico Locale"*), la possibilità di affidamento con la formula suddetta.

La normativa nazionale disciplina, all'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 (*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*) il modello giuridico della Società in house, prevedendo i requisiti che le società pubbliche devono possedere per poter ricevere affidamenti diretti senza procedure di gara ad evidenza pubblica.

Il D.Lgs. n. 50/2016 (*"Codice dei contratti pubblici"*), disciplina, agli artt. 5 e 192, gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica con l'utilizzo del modello gestorio dell' *"in house providing"*;

Il D.L. n. 50/2017, convertito in L. n. 96/2017, introduce, agli artt. 27 (*"Misure sul trasporto pubblico locale"*) e 48 (*"Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale"*) disposizioni per il trasporto pubblico locale.

In particolare, all'art. 27 introduce un regime transitorio, di limitatissima durata, per i nuovi affidamenti in house senza penalizzazioni contributive per gli enti affidanti;

In particolare, il citato art. 27, comma secondo, lettera d), del D.L. 24/04/2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/06/2017, n. 96 prevede la *"riduzione in ciascun anno delle risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara, nonché nel caso di gare non conformi alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti adottate ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, qualora bandite*

II Collegio Sindacale

successivamente all'adozione delle predette delibere. La riduzione non si applica ai contratti di servizio affidati alla data del 30 settembre 2017 in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007, sino alla loro scadenza, nonché per i servizi ferroviari regionali nel caso di avvenuta pubblicazione alla medesima data ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007. La riduzione, applicata alla quota di ciascuna regione come determinata ai sensi delle lettere da a) a c), è pari al quindici per cento del valore dei corrispettivi dei contratti di servizio non affidati con le predette procedure. Le risorse derivanti da tali riduzioni sono ripartite tra le altre Regioni con le modalità di cui al presente comma, lettere a), b) e c);"

Fatte tali necessarie premesse, si rappresenta che la Società aveva già in data 10 agosto 2017 comunicato al Comune di Taranto la propria piena disponibilità alla collaborazione nell'iter previsto per il riaffidamento del servizio entro il prossimo 30 settembre, qualora l'Ente civico avesse, nei propri programmi, tale opzione. L'eventuale formalizzazione del riaffidamento dei servizi di TPL attualmente svolti dall'AMAT entro la suddetta data consentirebbe il mantenimento dell'attuale modello gestorio dei servizi di TPL urbani senza incorrere nelle pesanti penalizzazioni contributive a carico della Regione, e di riflesso del Comune, previste dal richiamato art. 27 del D.Lgs. n. 50/2017.

L'iter per l'affidamento in house, prevede inoltre, al 2° comma dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

L'allegata bozza di offerta, predisposta dalla Direzione aziendale, qualora approvata dall'Organo amministrativo, dovrà essere inviata al Comune di Taranto entro il più breve termine per consentire agli uffici comunali di proseguire con gli ulteriori passaggi previsti per il riaffidamento (relazione ex art. 34 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito in L. 17/12/2012, n. 221, iscrizione nell'"Elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante

II Collegio Sindacale

affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", adozione delle deliberazioni necessarie da parte degli organi comunali competenti).

L'ipotesi di offerta sopra citata contiene, oltre ad una premessa sull'attuale organizzazione dei servizi affidati all'AMAT ed una breve descrizione del quadro normativo di riferimento, l'offerta tecnica, con la descrizione degli standard qualitativi programmati per il periodo novennale di riaffidamento ipotizzato, in termini di rinnovo del parco veicolare, delle infrastrutture di deposito e di fermata, di innovazione tecnologica a beneficio dell'utenza, e l'offerta economica, con la definizione delle compensazioni richieste all'Amministrazione comunale per l'effettuazione dell'attuale volume di servizi minimi e per la concessione delle agevolazioni tariffarie attualmente in vigore.

L'offerta analizza, inoltre, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Si propone, pertanto, l'approvazione della allegata offerta, con autorizzazione all'invio della stessa al Sindaco di Taranto, all'Assessore alle partecipate, al Segretario generale ed ai Dirigenti dei settori Programmazione economico-finanziaria e Polizia locale.

IL COLLEGIO SINDACALE

- visti gli atti richiamati;
 - ritenuto di approvare la proposta;
 - visto lo Statuto aziendale
 - considerata l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto amministrativo,
- a voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione che precede, il cui contenuto qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2) di approvare offerta, formulata ai sensi del 2° comma dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, predisposta dalla Direzione aziendale, allegata alla presente [**Allegato n. 1**];

Il Collegio Sindacale

- 3) di dare espresso mandato al Presidente del Collegio sindacale, nella sua attuale qualità di Legale Rappresentante dell'AMAT S.p.A., di sottoscrivere l'offerta allegata in bozza e di disporre l'invio al Sindaco di Taranto, all'Assessore alle partecipate, al Segretario generale ed ai Dirigenti dei settori Programmazione economico-finanziaria e Polizia locale.

2. CONFERIMENTO INCARICO AL LEGALE PER LA COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO AVVERSO IL LICENZIAMENTO PROPOSTO DAL DIPENDENTE DI CORRADO LUCA

Il Collegio, visto il ricorso per impugnativa del licenziamento ex L.92/2012 del lavoratore Di Corrado Luca, difeso dall'avv. Rosa Villani, proposto innanzi al Tribunale di Taranto e notificato all'AMAT in data 11/09/2017, per il quale è stata fissata in data 10/10/2017 l'udienza di comparizione delle parti, preso atto della necessità e dell'urgenza della costituzione in giudizio dell'Azienda, in considerazione del principio di trasparenza e imparzialità, procedendo allo scorrimento dell'elenco dei legali esperti in materia di lavoro che hanno già avuto collaborazioni professionali con l'Azienda fornita dal Direttore Amministrativo durante la seduta del 10 agosto 2017, visto lo Statuto dell'AMAT e il codice civile,

all'unanimità conferisce

l'incarico professionale di cui sopra, e precisamente, per la causa relativa al licenziamento del dipendente Di Corrado Luca all'avv. Bruno Decorato del Foro di Taranto, previa acquisizione del preventivo di parcella e della copia della polizza RC professionale, e autorizza le Direzioni competenti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

La seduta viene chiusa alle ore 12,35, dopo aver confermato e sottoscritto il presente verbale.

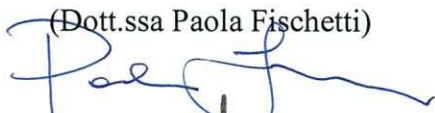
Il Collegio Sindacale

(Dott. Raffaele Amodio)

(Dott. Luciano Latartara)

II Collegio Sindacale

(Dott.ssa Paola Fischetti)



(Ing. Massimo Di Cecca)



(Dott. Pietro Carallo)

